

Sull'Acc Wambao è calato il silenzio delle istituzioni

► C'è indifferenza dopo l'annuncio di 93 licenziamenti

MEL

(es) Tutto tace. Dopo l'appello lanciato dai sindacalisti di Fiom, Cisl e Uil ma anche dall'assessore regionale al lavoro **Elena Donazzan** rivolto al territorio ma soprattutto alle aziende presenti in provincia affinché diano fiducia ai lavoratori della Wanbao Acc di Mel e li assumano nelle loro aziende, nessuna reazione sembra esserci stata. «Al momento tutto tace, non abbiamo avuto nessuna notizia», conferma il segretario della Uilm Uil Luciano Zaurito. Insomma, di fronte all'annuncio dell'apertura il prossimo 18 luglio del licenziamento collettivo di 93 persone che usciranno così dallo stabilimento zumellese, nessuno sembra aver optato per un passo avanti. I sindacati chiedevano una presa di responsabilità che al momento non sembra esserci stata. Anche Confindustria, raggiunta telefonicamente ieri, ha optato per il silenzio. Nessuna dichiarazione. Come nessuna dichiarazione ufficiale è arrivata dai parlamentari bellunesi che lunedì erano stati invitati a partecipare al consiglio socio istituzionale per parlare della situazione dal-

la Wanbao Acc ma non si sono presentati e non hanno fatto pervenire nessuna notizia (tranne il pentastellato Federico D'Incà). Insomma, i lavoratori dello stabilimento zumellese si sentono lasciati soli dal territorio e dalle istituzioni "più alte". I sindacati hanno confermato di esserci. Stanno lavorando per cercare di azzerare gli esuberi. Una cosa che si preannuncia difficile ma quantomeno proveranno a ridurli al minimo. I tempi sono stretti. Il 18 luglio è dietro l'angolo. Alcune date sono già state fissate. Nella giornata di domani i sindacati avranno un incontro con l'azienda per fare il punto della situazione e l'auspicio è quello di arrivare con qualche notizia positiva come l'atteso passo avanti delle aziende bellunesi. Il giorno successivo ci saranno le assemblee con i lavoratori: 9.30-10.30, 14-15 e 22-23. Il prossimo 16 luglio ci sarà un nuovo incontro del consiglio socio istituzionale. Se tutto ciò non dovesse portare a nulla, dal 19 luglio i sindacati sono pronti a nuove battaglie.

**ZAURITO (UILM UIL):
«AL MOMENTO
NESSUNO
HA RACCOLTO
IL NOSTRO APPELLO
PER I LAVORATORI»**



FONTANELLA L'ingresso principale dell'Acc Wambao che sta vivendo l'ennesimo momento di difficoltà occupazionale

